

Comune di MEZZANA RABATTONE

Provincia di PAVIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PSAILA SALVATORE

Comune di MEZZANA RABATTONE

Organo di revisione

Verbale n. 8/2020 del 15/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs 118/2011 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità armonizzata;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Mezzana Rabattone (PV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 15/06/2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. PSAILA Salvatore, Revisore Unico dei conti in questo Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18/04/2019,

- ◆ ricevuta in data 12/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 06/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - delibera della Giunta Comunale n. 24 del 14/05/2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera della Giunta Comunale n. del di rettifica riaccertamento ordinaria dei residui;
 - delibera dell'organo consiliare n. 24 del 19/12/2018 di approvazione del bilancio 2019/2021;
 - delibera dell'organo consiliare n. 14 del 30/07/2019 salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL e assestamento;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - variazioni ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater del D.Lgs 267/2000 e s.m. e/o i
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto il D. Lgs. n. 118/2011;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 19/12/2016;

RILEVATO

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, aggiornato con decreto legislativo n. 126/2014, in data 26/07/2018, con delibera consiliare n. 9;
- che non vi sono stati debiti fuori bilancio da riconoscere;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la Giunta Comunale con delibera n. 24 del 14/05/2020 ha provveduto a effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- che la Giunta Comunale con delibera n. 26 del 06/06/2020 ha provveduto ad effettuare la rettifica sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 724 reversali e n. 689 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SANPAOLO filiale di Zinasco, reso entro il 31 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			54.575,64
Riscossioni	30.744,34	369.024,43	399.768,77
Pagamenti	59.978,45	331.316,18	391.294,63
Fondo di cassa al 31 dicembre			
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			63.049,78
Differenza			0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 8.018,76 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	468.174,69	378.040,40	494.566,42
Impegni di competenza	472.311,01	382.799,35	486.547,66
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-4.136,32	-4.758,95	8.018,76

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2019
Riscossioni	(+)	454.344,28
Pagamenti	(-)	391.294,63
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	63.049,65
Residui attivi	(+)	196.854,80
Residui passivi	(-)	229.821,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-32.966,80
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	30.082,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2017	2018	2019
Entrate titolo I	278.267,87	279.592,53	309.768,60
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	108.591,50	105.455,96	105.447,75
Entrate titolo II	14.110,33	12.389,80	2.652,23
Entrate titolo III	66.760,03	21.632,51	11.995,65
Totale titoli (I+II+III) (A)	359.138,23	313.614,84	324.416,48
Spese titolo I (B)	344.727,44	317.146,94	316.552,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	4.681,95	4.942,94	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	9.728,84	-8.475,04	7.863,57
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	2.590,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	13.866,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	13.866,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-4.137,16	-5.885,04	7.863,57
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2017	2018	2019
Entrate titolo IV	6.213,04	5.180,09	107.844,04
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	6.213,04	5.180,09	107.844,04
Spese titolo II (N)	20.078,20	1.464,00	107.688,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-13.865,16	3.716,09	155,19
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	13.866,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,84	3.716,09	155,19

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		2.791,60	2.791,60
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		2.791,60	2.791,60

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere:

	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	471,06
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	14.542,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.791,60
Altre (da specificare) Rimborso Ministero per Elezioni Parlamento Europeo del 26/05/2019	2.211,84
Totale entrate	20.016,50
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	4.525,08
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	4.525,08
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	15.491,42

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			54.575,64
RISCOSSIONI	30.714,34	369.054,43	399.768,77
PAGAMENTI	59.978,45	331.316,18	391.294,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			63.049,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			63.049,78
RESIDUI ATTIVI	71.342,81	125.511,99	196.854,80
RESIDUI PASSIVI	74.590,12	155.231,48	229.821,60
<i>Differenza</i>			-32.966,80
			30.082,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

		11	11
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	23.135,07	18.875,25	30.082,98
di cui:			
a) Vincolato	581,00	1.162,02	1.743,00
b) Per spese in conto capitale			5.876,87
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	19.962,62	17.713,23	22.463,11
e) Non vincolato (+/-) *	2.591,45	0,00	0,00

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
Entrate		2017	2018	2019
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	278.267,87	279.592,53	309.768,60
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	14.110,33	12.389,80	2.652,23
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	66.760,03	21.632,51	11.995,65
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.213,04	5.180,09	107.844,04
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	102.823,42	59.245,47	62.305,90
Totale Entrate		468.174,69	378.040,40	494.566,42
Spese		2017	2018	2019
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	344.727,44	317.146,94	316.552,91
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	20.078,20	1.464,00	107.688,85
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.681,95	4.942,94	0,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	102.823,42	59.245,47	62.305,90
Totale Spese		472.311,01	382.799,35	486.547,66
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-4.136,32	-4.758,95	8.018,76
Avanzo di amministrazione applicato (B)		16.384,00	2.590,00	0,00
Saldo (A) +/- (B)		12.247,68	-2.168,95	8.018,76

Verifica del pareggio di Bilancio

L'ente ha rispettato nell'anno 2019 i vincoli di Finanza Pubblica ai sensi dell'art. 1 comma 711 della Legge di Stabilità 2016, come trasmesso alla Ragioneria Generale dello Stato tramite applicativo "Pareggio di Bilancio".

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

	2017	2018	2019
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	74.288,13	73.009,91	84.994,65
I.M.U. recupero evasione	16.698,31	17.712,64	8.028,00
I.C.I. recupero evasione	28,70	0,00	0,00
T.A.S.I.	7.401,12	7.610,36	12.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	22.937,62	25.500,00	38.183,62
Imposta comunale sulla pubblicità	250,00	255,00	255,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	121.603,88	124.087,91	143.461,27
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.048,61	1.161,11	1.548,00
TARI/TARES	38.895,75	42.682,51	53.278,23
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00		
Tassa concorsi	0,00		
Totale categoria II	41.944,36	43.843,62	54.826,23
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		
Fondo solidarietà comunale	108.591,50	105.455,96	105.447,75
Altri contributi	6.205,04	6.205,04	6.033,35
Totale categoria III	114.796,54	111.661,00	111.481,10
Totale entrate tributarie	278.344,78	279.592,53	309.768,60

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
1.574,04	5.180,09	471,06

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire			
Anno	importo		
2017	1.574,04	Spesa corrente	
2018	5.108,09	Spesa conto capitale	
2019	471,06	Spesa conto capitale	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	21	Importo
Residui attivi al 1/1/2018		0,00
Residui riscossi nel 2018		0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2018		0,00
Residui della competenza		28,94
Residui totali		28,94

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	5.367,28	5.350,34	2.652,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.036,00	7.039,46	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			15.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.630,14		
Totale	14.033,42	12.389,80	17.652,23

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2019:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>
Servizi pubblici	9.672,18	13.665,77	5.954,13
Proventi dei beni dell'ente	6.799,26	7.090,76	2.791,60
Interessi su anticip.ni e crediti	0,18	0,06	64,08
Utili netti delle aziende	0,00	75,92	75,00
Proventi diversi	50.288,41	800,00	3.110,84

Proventi dei servizi pubblici

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro sportivo	0,00	4.000,00	-4.000,00	0,00%	40,00%
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	100,00%	100,00%
Totali	0,00	4.000,00	-4.000,00	0,00%	

Nel corso del 2018 il centro sportivo è stato affidato in gestione all'Associazione ACLI di Mezzana Rabattone, pertanto il Comune non dovrà supportare tale spesa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

uniarie per violazione codice della strada			
2017	2018	2019	
3.239,69	3.623,15	2.791,60	
2.885,11	2.183,80	2.791,60	
89,06	60,27	100,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	1.640,95	
Residui riscossi nel 2018	1.640,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	1.640,95	
Residui totali	1.640,95	

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

	ACCERTAMENTO 2019
Sanzioni Cds a spesa corrente	2.791,60
Percentuale per spesa corrente	100%
Spese per investimenti	0
Percentuale per investimenti	0

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.738,30	100,00%
Residui riscossi nel 2019	1.512,74	87,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	225,56	12,98%
Residui della competenza	1.512,74	87,02%
Residui totali	1.738,30	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
redditi da lavoro dipendente	124.234,15	135.954,63	11.720,48
imposte e tasse a carico ente	9.165,85	10.083,42	917,57
acquisto beni e servizi	107.915,75	102.858,22	-5.057,53
trasferimenti correnti	41.153,02	41.216,49	63,47
trasferimenti di tributi			0,00
fondi perequativi			0,00
interessi passivi	204,88	0,00	-204,88
altre spese per redditi di capitale			0,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	1.050,23	8.167,00	7.116,77
altre spese correnti	33.423,06	18.273,15	-15.149,91
TOTALE	317.146,94	316.552,91	-594,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e relativa assunzione di n. 1 dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Collaboratore professionale – operaio specializzato – Cat. B3, dal 01/09/2019, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015, dell'art. 16 comma 1 bis del D. L. 113/2016 e dall'art. 22 del D. L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità;
- i vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2018 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 562 della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2019
spesa intervento 01 (compreso ex art. 110 D.Lgs. 267/2000)	127.098,62	135.954,63
spese incluse nell'int.03		
irap	8.774,71	8.654,11
altre spese incluse (convenzione segreteria)	24.011,84	2.428,86
Totale spese di personale	159.885,17	147.037,60
spese escluse (straordinario elettorale)		4.525,08
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	159.885,17	142.512,52
Spese correnti	389.912,31	344.727,44

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità.

Con atto del Consiglio Comunale n. 25 del 28/04/2016 si è deliberato lo scioglimento consensuale anticipato con decorrenza dal 30/04/2016 dell'attuale convenzione di segreteria tra i Comuni di Zerbolò, Scaldasole e Mezzana Rabattone; pertanto dal 01/05/2016 al Comune è stato assegnato un Segretario reggente.

La reggenza del Segretario Comunale è terminata in data 03/11/2019.

Con atto del Consiglio Comunale n. 25 del 29/10/2019 è stata deliberata la convenzione di Segreteria tra i Comuni di Bareggio (MI) (comune capo convenzione), Scaldasole e Mezzana Rabattone, la convenzione è iniziata in data 04/11/2019.

		importo	
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	90.451,93	
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	3.781,95	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	7.089,68	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	22.910,59	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada		
13	IRAP	8.343,43	
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
17	Altre spese (specificare): convenzione segreteria		
	Totale	132.577,58	

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.499,05
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		4.499,05

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 è stata deliberata la programmazione triennale delle spese per il personale con atto del Sindaco n. 75 del 08/11/2016 verificando la finalizzazione alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno) + pers. Art. 110	2.017	3	4
spesa per personale	121.777,78	128.078,53	135.954,63
spesa corrente	344.727,44	317.146,94	316.552,91
Costo medio per dipendente	60,38	42.692,84	33.988,66
incidenza spesa personale su spesa corrente	35,33%	40,38%	42,95%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	9.252,32	9.357,04	9.593,21
Risorse variabili	5.170,95	5.170,95	5.170,95
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	14.423,27	14.527,99	14.764,16

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnate nell'anno 2019 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.162,80	84,00%	186,05	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa

per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente ha estinto i mutui al 31/12/2018

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2019 il Comune non ha acquistato mobili e arredi.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

all'art. 204 del T.U.E.L.

2017	2018	2019
0,13%	0,07%	0,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	465,87	204,88	
Quota capitale	4.681,95	4.942,94	
Totale fine anno	5.147,82	5.147,82	0,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di alcuna anticipazione dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
FOTOCOPIATRICE	BNP	31/12/2019	327,57

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentual e di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Accertati</i>
Titolo I	48.759,22	20.472,75	787,25	29.073,72	59,63%	52.559,70	81.633,42
Titolo II	75,98	51,48	0,00	24,50		2.139,00	2.163,50
Titolo III	34.941,44	5.323,37	-5.114,23	24.503,84	70,13%	3.313,29	27.817,13
Gest. Corrente	83.776,64	25.847,60	-4.326,98	53.602,06	63,98%	58.011,99	111.614,05
Titolo IV	2.366,74	2.366,74	0,00	0,00		65.000,00	65.000,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Gest. Capitale	2.366,74	2.366,74	0,00	0,00		65.000,00	65.000,00
Servizi c/terzi Tit. IX	20.266,89	2.500,00	26,14	17.740,75	87,54%	2.500,00	20.240,75
Totale	106.410,27	30.714,34	-4.353,12	71.342,81	67,05%	125.511,99	196.854,80

Residui passivi							
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Percentual e di riporto</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui Impegnati</i>
Corrente Tit. I	140.594,38	58.488,31	7.515,95	74.590,12	53,05%	86.037,49	160.627,61
C/capitale Tit. II	1.464,00	1.464,00	0,00	0,00	0,00%	67.688,85	67.688,85
Rimb. prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	52,28	26,14	26,14	0,00	0,00%	1.505,14	1.505,14
Totale	142.110,66	59.978,45	7.542,09	74.590,12	52,49%	155.231,48	229.821,60

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2019, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata che verrà allegata al rendiconto.

Tempestività pagamenti

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2019 risultano i seguenti indici nei pagamenti:

TRIMESTRE	Indicatore dei pagamenti (gg)
primo	147
secondo	40
terzo	32
quarto	215
annuale	94

L'organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche la relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 c. 8 del TUEL.

Ciò nonostante, l'organo di revisione osserva che nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha superato il limite dei termini di pagamento previsto dall'art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 231/2002, dovuto alla scarsa disponibilità di cassa presso la Tesoreria, verificatasi soltanto in alcuni periodi dell'anno.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti negativi secondo criteri di competenza economica. Dall'anno 2017 il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e dai principi contabili 4/2 e 4/3.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il prospetto del conto economico è contenuto nell'allegato 10 – Rendiconto della gestione.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che esso presenta una perdita pari a Euro 15.284,21.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ed ammontano a € 81.226,11 per l'anno 2019.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il patrimonio netto al 1/1/2019 risulta di euro 1.944.332,17.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono state valutate al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 di cui all'art. 2426 n. 4 C.C.

La partecipazione iscritta al valore di euro 5.000,00 si riferisce alla Società A.S.M. Pavia S.p.a.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 22.463,11 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	477.868,13	
II	Riserve	1.481.748,25	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	
b	da capitale	199.993,84	
c	da permessi di costruire	5.651,15	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.276.103,26	
e	altre riserve indisponibili	0	
III	risultato economico dell'esercizio	-15.284,21	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio Comunale di riportare a nuovo il risultato economico negativo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.743,00
totale	1743

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere, evidenziando che al 31/12/2019 non risultano più mutui in essere.

Il Comune al 31/12/2019 non ha debito annuale IVA, ma risulta a credito di € 345,00.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

I conti d'ordine dell'ente sono pari a ZERO in quanto l'ente non ha rilasciato alcuna garanzia.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Revisore, considerata anche la nota della Corte dei Conti Prot. n. 0015661 del 08/10/2018, invita l'Amministrazione Comunale ad intervenire affinché vengano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, in quanto negli ultimi due esercizi (anni 2017 e 2018) il risultato della gestione di competenza, risulta negativo rispettivamente per € 4.136,32 e per € 4.758,95.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. SALVATORE PSAILA

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Psaila', written in a cursive style.